

ALL. A



Valle

-ORIGINALE-

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORI INFRASTRUTTURE ED EDILIZIA-PATRIMONIO

PROT. n. 7098 /S.I. del 15 luglio 2004

PROT. GEN. n. 6449 del 15 luglio 2004

Oggetto: Strada a scorrimento veloce "Fondovalle Isclero" - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina - SS. 7 Appia - IV lotto (ex VI lotto) - Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione (art. 22/bis D.P.R. n. 327/2001)-

-IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO-

-IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO-

nell'esercizio delle rispettive competenze, titolarità e funzioni,

1-RICHIAMATE-

1.1-le delibere C.I.P.E. nn. 121 del 21.12.2001 e 110 del 29.11.2002 con le quali si provvedeva a ricomprendere e finanziare - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della L. n. 443/2001 -nel 1° programma delle opere strategiche nazionali del cd. sottosistema dei "Corridoi Trasversali e dorsali Appenninica" -l'intervento denominato "Benevento-Caserta-Al-Grazzanise e variante di Caserta" di cui i lavori epigrafati rappresentano significativa parte;

2-EVIDENZIATO-

K  
Valle

2.1-chè con le cennate delibere C.I.P.E. si conferiva ai lavori *de quibus connotazione di preminente interesse pubblico* nonché *valenza strategica per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese*, in conformità alla *decisione comune* n. 1692/96/CE ed a quella successiva n. 1346/2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

### 3-VISTE-

3.1- le comunicazioni di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, pubblicate, nelle forme e modalità di legge, all'Albo Pretorio dei Comuni di Bucciano, Moiano, Airola e Sant'Agata dei Goti nonché sui quotidiani Italia Oggi del 14.08.2003 ed il Sannio Quotidiano del 12.08.2003;

3.2-le risultanze della *Conferenza di Servizi* del 15.09.2003 e quelle del correlato *Accordo di programma* dell'1.10.2003 ;

3.3-le *delibere consiliari* dei Comuni di Bucciano (n. 35 del 21.10.2003), Moiano (n. 25 del 30.10.2003), Airola (n. 30 del 29.10.2003) e la determinazione del Commissario Straordinario del Comune di S. Agata dei Goti (n. 29/C del 10.10.2003) , adottate ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;

### 4-CONSIDERATO -

4.1-il D.P.G.R.C. n. 271 del 10.05.2004, pubblicato nel B.U.R.C. n. 25 del 17.05.2004 con rettifica in B.U.R.C. n. 29 del 14.06.2004 ed i correlati effetti di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R.n.327/2001;

### 5- LETTI-

5.1-gli articoli 10 (*Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali*),11 (*Partecipazione degli interessati*),12 (*Atti che comportano la di-*



*[Handwritten signature]*

chiarazione di pubblica utilità),<sup>13</sup> (Contenuti ed effetti dell'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità) e 22/bis (Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione), del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### 6-RILEVATO-

6.1-che, ai fini dell'attivazione della procedura espropriativa connessa alla realizzazione dei lavori epigrafati, ricorrono i presupposti di cui alla previsione recata dall'art. 22/bis del D.P.R. n. 327/2001 cit.;

6.2-che i presupposti *de quibus* si motivano e si esprimono in una pluralità di concorrenti profili e precisamente :

6.2.1-nel carattere di particolare urgenza che si correla all'esecuzione dei lavori oggetto del presente decreto tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, alcun differimento atteso che l'ultimazione degli stessi deve intervenire entro e non oltre il 31.12.2005.

6.2.2- nel numero delle particelle interessate dall'esproprio, pari ad oltre 700 (settecento) e nelle Ditte catastali di esse proprietarie pari ad oltre 1400 (millequattrocento) ;

6.2.3- nella considerazione che i lavori *de quibus* risultano ricompresi tra quelli di cui alla L. 21 dicembre 2001, n. 443.

#### 7-VISTO-

7.1-il piano particellare grafico e descrittivo dei beni da occupare ed espropriare per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto con ivi indicati l'intestazione catastale di ciascuna ditta proprietaria – e tra di esse la Ditta destinataria del presente decreto- nonché la determinazione dell'indennità da offrire in via provvisoria.



*[Handwritten signature]*

## 8-CONSIDERATO-

8.1- che il predetto piano particellare grafico e descrittivo costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto.

### DECRETANO

1) E' disposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22/bis del D.P.R. n. 327/2001 cit.- ed a favore e nell'interesse della Provincia di Benevento, Ente attuatore dei lavori epigrafati in oggetto- l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto - siccome analiticamente indicati ed individuati nel suindicato piano particellare grafico e descrittivo- in una alla correlata determinazione provvisoria dell' indennità di espropriazione

2) Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, ove non condivide l'indennità provvisoria offerta, siccome determinata nel richiamato e, qui, allegato piano particellare grafico e descrittivo potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

3) Il proprietario che condivide la determinata provvisoria indennità di espropriazione ha diritto a ricevere un acconto dell'80% di essa con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 cit. . Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito in caso di cessione volontaria al proprietario è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 cit. Al proprietario, ove ne ricorrono i presupposti di fatto e di diritto, è dovuta, altresì, l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40 del D.P.R. n. 327/01 cit. siccome ad



*[Handwritten signature]*

eventuali fittavoli, mezzadri e compartecipanti l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. cit.

4) Le osservazioni scritte ed i documenti di cui al precedente punto 2) siccome la comunicazione della condivisione dell'indennità provvisoria di cui al precedente punto 3) dovranno inoltrarsi e farsi pervenire all'A.T.I. di cui al successivo punto 7).

5) L'esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, è disciplinata, per quanto di ragione, dalle modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 cit. e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di relativa emanazione

6) Il presente decreto perderà efficacia, in difetto di emanazione del decreto di esproprio nel termine del 31.12. 2005.

7) All'occupazione anticipata ed all'immissione in possesso nei beni immobili, di cui al piano particellare grafico e descrittivo allegato al presente decreto, provvederà il CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, quale capogruppo-mandataria dell'A.T.I. costituita con l'Impresa Rillo Costruzioni s.r.l. e LA.BIT s.r.l. con sede in Ravenna ed ivi alla Via Teodorico, 15, a tanto autorizzato e facultato dalla Provincia di Benevento in virtù degli atti e provvedimenti correlati all'aggiudicazione dei lavori in oggetto epigrafati.

8) L'indicato CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, nell'anzidetta qualità, provvederà, a propria responsabilità, cura e spese, a notificare, ai proprietari degli immobili interessati, il presente decreto – nonché la data di immissione in possesso- con-



formandosi alla rigorosa e puntuale osservanza dei termini e delle modalità previsti dal D.P.R. n. 327/2001 cit. e ne sopporterà tutti gli oneri ad esso correlati e conseguenti in conformità alla previsione dell'art. 17 /bis del capitolato speciale d'appalto.

9) L'indicato CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, nell'anzideta qualità, curerà tutte le operazioni relative all'esecuzione del presente decreto e le attività ad esso conseguenti - all'uopo utilizzando i seguenti incaricati : Geom. Mimmo Frangiosa, Geom. Giuseppe Fiorito, Geom. Giovanni Schiavo, Geom. Francesco Ciarleglio, Geom. Tulino Luigi, ing. Elena Ucci, Geom. Massaro Carmine, Geom. Lombardi Giovanni, Geom. Fusco Giovanni e Geom. Aniello Romano come comunicati alla Provincia di Benevento con note del 07.07.2004 e 14.07.2004 - ed assicurerà il necessario contraddittorio con gli interessati nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. n. 327/2001 cit.

10) L'indicato CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, nell'anzideta qualità, curerà ogni altra operazione preordinata all'emissione del decreto di esproprio conformandosi rigorosamente alle previsioni, all'uopo, recate dal D.P.R. n. 327/2001 cit.

11) Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme di legge.

12) Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, ovvero ostacolare l'attuazione sarà soggetto alle conferenti sanzioni di legge.

13) La forza pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria e consentita assistenza per le operazioni connesse all'esecuzione del presente decreto.

14) Il presente decreto viene redatto e sottoscritto in duplice originale di cui uno viene reso al CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE



*[Handwritten signature]*

DI PRODUZIONE E LAVORO - quale capogruppo-mandataria dell'A.T.I.  
costituita con l'Impresa Rillo Costruzioni s.r.l. e LA.BIT s.r.l.- per gli a-  
dempimenti/incombenti di cui innanzi e l'altro viene depositato e conservato  
presso gli Uffici della Provincia di Benevento.

Benevento, li 15 luglio 2004

-IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO-

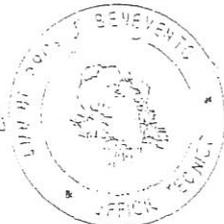
(Ing. Valentino Melillo)

*Valentino Melillo*

-IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO-DIRIGENTE S.I.

(Ing. Angelo Fuschini)

*Angelo Fuschini*







COMUNE DI AIROLA  
Foglio 16  
Scala 1:2000

